

COLPA DELL'ACQUA

# Sri Lanka

*Un tempo i contadini riuscivano a capire che giorno fosse in base alla pioggia. Oggi tutto è diventato imprevedibile. La pioggia non arriva mai quando dovrebbe e non si riesce a coltivare più niente.*

“Qui il terreno è sabbioso. Perfetto”. Si riparò gli occhi dal sole e indicò una fitta macchia di vegetazione ai bordi del suo appezzamento. “Lì bisogna combattere con la giungla ogni giorno. Ci sono erbacce dappertutto. Ma qui non cresce niente”. “E non è un male?”. “No, no”.  
5 Sorrise. “Qui non cresce niente a meno che non sia tu a volerlo. È più facile occuparsi delle cose se puoi farne una alla volta”. Era un uomo dalla mente matematica. Gli piacevano i numeri e l’efficienza. Un contadino moderno, un esperto di agraria.

A parte questa piccola striscia di sabbia bianca, la sua terra era pian-  
10 tata a palme, tutte incredibilmente ordinate e uniformi. I terreni dei suoi vicini erano pieni di alberi sgraziati, gracili, stentati, erano coperti di erbacce e davano l’idea di una gran confusione.

“Vede, la gente laggiù ha troppa acqua. Pensano di essere fortunati perché hanno accesso a una sorgente naturale. Ma l’acqua arriva ovunque e fa crescere tutto in modo selvaggio. Coltivare le piante è una battaglia. Bisogna sempre togliere e mettere. È una questione matematica: sottrarre e aggiungere. Se devi solo aggiungere è molto più facile”.  
15

Mi parlò del suo ultimo progetto. “Qui coltiverò papaie con l’irrigazione a goccia”. Arrivammo in un posto dov’erano in corso degli scavi.  
20 “Questo sarà il mio bacino idrico<sup>1</sup>, servirà ad accumulare acqua piovana. Non si sprecherà niente. Da qui sarà distribuita a ogni albero la quantità esatta di acqua necessaria, quando vogliamo. Sarà dosata per ottenere il massimo”.

Si batté la fronte con un piccolo dito contorto. “Se sai quello che stai  
25 facendo, tutto diventa possibile. Anche un deserto può fiorire”.

Aveva ragione. Le sue papaie erano ottime. La produzione enorme. Nel raggio di chilometri la gente si meravigliava del suo straordinario frutteto. Nessuno aveva mai visto niente del genere. Quando tornai a trovarlo, vidi il laghetto. Un piccolo mare con i cormorani<sup>2</sup> che galleggiavano pigramente sull’acqua. Gli alberi da frutto sembravano soldati  
30 che non avevano mai dovuto combattere, perfettamente allineati come per una cerimonia, e producevano regolarmente papaie perfette. “Vede, basta aggiungere la giusta quantità di acqua”.

Autore:  
**Romesh Gunesekeera**  
Titolo:  
**Sri Lanka, in  
“Internazionale”**  
Data: **18/24 gennaio 2008**

Romesh Gunesekeera è nato nello Sri Lanka e vive a Londra. Le sue opere pubblicate in Italia sono *Barriere di coralli* e *La luna del pesce monaco*.

1. **bacino idrico**: conca artificiale che fa parte di un sistema di accumulo delle acque piovane utilizzate per l’irrigazione.

2. **cormorani**: grandi uccelli neri con il becco a uncino, diffusi in tutti i continenti, che vivono per lo più nelle vicinanze dell’acqua sia salata sia dolce.

Il mese scorso l'ho ritrovato a Colombo<sup>3</sup> insolitamente depresso.  
35 "Cos'è che non va?", gli ho chiesto. "I conti sono in rosso?".

"Ho dovuto rinunciare al mio progetto".

"Problemi con le papaie?"

Si è grattato il naso. "Problemi di acqua. È sempre colpa dell'acqua".

"Ma lei ha il laghetto per l'acqua".

40 "È la pioggia. Non arriva mai quando dovrebbe. E quando arriva non si ferma più. Un tempo si poteva sapere che giorno fosse, perfino che ora fosse, in base alla pioggia. Oggi non hai più idea di quello che può succedere. Tutto è totalmente imprevedibile. Apriamo l'irrigazione e un minuto dopo comincia a diluviare. Il lago straripa. Tutto si in-  
45 zuppa d'acqua e la frutta marcisce. Se invece ci liberiamo dell'acqua deviandola verso i campi, non abbiamo più da bere. Non capisco. Non riesco a coltivare più niente".

"Niente?".

"Qualcuno da qualche parte ha scombuscolato il sistema. Non posso  
50 andare avanti solo con le speranze e le preghiere".

"E allora?".

"Dobbiamo trovare il modo di sottrarre invece di aggiungere, dobbiamo ritrovare un equilibrio". Ha alzato gli occhi. "Dobbiamo aggiustare il cielo". Poi mi ha guardato come se spettasse a me farlo.

3. **Colombo**: la capitale dello Sri Lanka.

**LE COMPETENZE IN CANTIERE****COMPRENSIONE DELLA LETTURA**

- A.** Il contadino dice al giornalista che un terreno dove non cresce niente è un male.  
 Vero  Falso
- B.** Il terreno del contadino è piantato a
- 1  palme.
  - 2  alberi sgraziati e gracili.
  - 3  erbacce.
  - 4  ogni genere di pianta tropicale.

- C.** In che cosa consiste il progetto del contadino?

.....

.....

- D.** Perché il contadino ha dovuto rinunciare al suo progetto?

.....

.....

**LAVORO SUL TESTO**☆☆☆ **Analizzare** il genere

1. Il brano che hai letto è tratto da
- un reportage.
  - un articolo di fondo.
  - una recensione.
  - un articolo di divulgazione scientifica.

☆☆☆ **Analizzare** il messaggio

2. Attraverso la testimonianza dell'esperienza del contadino, questo testo vuole far riflettere sulle condizioni ambientali che mutano nel tempo anche a causa dell'azione umana. Trova e sottolinea nel testo il passo da cui si ricava questa informazione.

☆☆☆ **Riflettere** L'ottimismo del contadino

3. Per quale motivo, secondo te, il contadino è così sicuro del successo del suo progetto? Pensi che sia stato eccessivamente ottimista o ha avuto ragione a imbarcarsi in un'impresa che, sulla base delle ipotesi, avrebbe potuto essere redditizia? Scrivi le tue riflessioni sul quaderno.

☆☆☆ **Lingua** I campi semantici

4. Individua nel testo e riporta sul quaderno tutte le parole relative al campo semantico di "acqua".

☆☆☆ **Lingua** Dal discorso diretto al discorso indiretto

5. Dalla riga 1 alla riga 6 riscrivi sul quaderno il testo utilizzando il discorso indiretto.

☆☆☆ **Scrivere** Il riassunto

6. Scrivi il riassunto del testo in non più di 10 righe.

**A PARTIRE DAL TESTO**☆☆☆ **Scrittura creativa** 

7. Scrivi la storia del contadino invertendo il finale: il giornalista lo incontra dopo un paio d'anni e lui è diventato un grande produttore agricolo con affari in tutto il mondo.